



DECRETO

Oggetto: Rettifica modalità di svolgimento dell'attività didattica a decorrere dal 10 gennaio 2022

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art.6, relative all'autonomia universitaria;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTA la comunicazione al Senato Accademico del 16 giugno 2020, con cui sono stati individuati i seguenti principi su cui fondare le scelte di pianificazione dell'attività didattica:

- massima tutela della salute della componente studentesca e di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo;
- piena consapevolezza del valore della didattica in presenza come elemento centrale dell'esperienza universitaria;
- tutela del diritto allo studio e delle pari opportunità per tutti gli studenti;

VISTO il Decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111 e la Circolare MUR del 31 agosto 2021 aventi ad oggetto disposizioni in ordine al possesso e all'esibizione, da parte degli studenti, della Certificazione verde COVID 19 per l'ingresso alle strutture universitarie;

RICHIAMATE le note del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 10892 del 7 agosto 2021 con cui si richiamano i contenuti del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, in tema di adozione di nuove disposizioni in vista dell'avvio dell'anno accademico 2021/2022, alla luce del nuovo contesto del quadro epidemiologico e dell'andamento del piano vaccinale e la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 11602 del 31 agosto 2021 con cui si forniscono ulteriori chiarimenti in relazione alle modalità applicative delle disposizioni vigenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico 19 ottobre 2021, n. 207 con cui sono state definite le modalità di svolgimento dell'attività didattica per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022 prevedendo l'applicazione di condizioni più restrittive disposte con Decreto Rettorale qualora la situazione epidemiologica fosse peggiorata;

RILEVATO il peggioramento della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2;

VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante la proroga al 31 marzo 2022 dello stato di emergenza nazionale;

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministero della salute del 31 dicembre 2021 che colloca la Regione Lombardia tra le aree del territorio nazionale caratterizzato da uno scenario di rischio medio-basso (zona gialla) a decorrere dal 3 gennaio 2022;

VISTO il Decreto Legge 5 gennaio 2022 che introduce nuove disposizioni relativamente all'obbligo vaccinale e alla certificazione verde;

VISTA nota MUR del 5 gennaio 2022 relativa allo svolgimento delle prove, delle sedute di laurea e degli esami di profitto della sessione dei mesi di gennaio e febbraio 2022;



CONSIDERATA l'importanza di garantire la continuità didattica, l'efficacia della formazione universitaria, la necessità di garantire i servizi essenziali a supporto degli studenti, ma senza trascurare l'andamento del quadro epidemiologico;

DECRETA

1. dal 10 gennaio 2022 fino a nuove disposizioni normative o regolamentari, la delibera del Senato Accademico del 19 ottobre scorso viene rettificata come di seguito.

Nel capitolo “Accesso alle sedi e spazi comuni”, dopo il secondo capoverso è inserito il testo seguente:

“L’accesso agli spazi universitari per partecipare ad eventi, proiezioni cinematografiche, convegni, mostre o a qualsiasi altra iniziativa aperta al pubblico, sia al chiuso che all’aperto, è subordinato al possesso del green pass “rafforzato”, ottenibile solo a fronte di vaccinazione o di guarigione dalla malattia e all’utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 (UNI EN 149:2009). Non sono ammesse mascherine con valvola di espirazione.

In tutti gli spazi universitari, sia all’interno che all’esterno degli edifici, è fortemente raccomandato l’utilizzo di mascherine FFP2 (UNI-EN 149:2009).”

Nel capitolo “Lezioni” i primi tre paragrafi sono sostituiti dal seguente:

“Il docente è fisicamente presente in aula. Gli studenti seguono le lezioni prioritariamente in presenza. Tenuto conto della diffusione dei contagi e delle difficoltà di tracciamento degli stessi, le lezioni saranno comunque sempre anche trasmesse a distanza in modalità sincrona, garantendo il rispetto delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento”.

Il capitolo “Esami di profitto” è interamente sostituito dal seguente:

“Esami scritti

Gli esami di profitto in forma scritta si svolgono prioritariamente in presenza, nel rispetto dei distanziamenti, della capienza delle aule e del relativo protocollo di sicurezza COVID-19 in vigore.

Eventuali eccezioni motivate (per esempio, nel caso in cui la numerosità del contingente superi il 50% della capienza della o delle aule disponibili, o nel caso in cui la maggioranza degli iscritti ricada nelle condizioni ostative di cui al presente paragrafo), devono essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento di afferenza del corso, dietro richiesta del Presidente della Commissione d’esame.

Esami orali

Gli esami di profitto in forma orale si svolgono prioritariamente a distanza. Nel caso in cui il numero di iscritti sia inferiore al 50% della capienza dell’aula disponibile, ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione d’esame, la prova può svolgersi in presenza, salvaguardando il diritto di sostenerla a distanza per coloro i quali ricadano nelle condizioni ostative di cui più oltre nel presente paragrafo.

Gli esami di profitto, in forma scritta o orale, si svolgono comunque a distanza per i soggetti ricadenti nei seguenti casi ostativi, condizioni che dovranno essere autocertificate:

- studenti e studentesse in condizione di isolamento a causa di positività verso SARS-CoV-2;
- studenti e studentesse in quarantena;
- studenti e studentesse in auto sorveglianza;
- studenti e studentesse internazionali che non possono spostarsi dal Paese d’origine per motivi sanitari;
- studenti e studentesse impossibilitati a partecipare in presenza a causa di esenzione dalla vaccinazione anti Covid-19, opportunamente certificata come da Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021;
- studenti e studentesse in condizioni di impedimento a raggiungere la sede universitaria in ragione della residenza in zone dalle quali non sono autorizzati spostamenti o non sono garantiti i collegamenti con mezzi pubblici;



ed inoltre:

- studenti e studentesse fragili con rischio sanitario, documentato non da autocertificazione, ma da certificato medico.

Non si esclude la possibilità di consentire l'utilizzo di PC personali per lo svolgimento delle prove in sede.

Nel caso di esami con elevata numerosità di iscritti, le Commissioni prevedono modalità di accesso agli edifici contingentate, al fine di ridurre al minimo il rischio di assembramenti negli spazi comuni che conducano alla sede di svolgimento degli esami stessi.

Lo svolgimento dell'esame da remoto è consentito anche non in contemporanea rispetto alle prove in presenza. In questo caso, la deroga è responsabilità del Presidente della singola Commissione d'esame".

2. Per quanto non disciplinato nel presente Decreto, restano validi i contenuti della Delibera del Senato Accademico del 19 ottobre 2021.
3. I protocolli di sicurezza per gli esami di laurea in presenza e per i convegni vengono aggiornati coerentemente alle disposizioni del presente Decreto. I testi aggiornati dei protocolli sono allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Maurizio Tira)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ESAMI DI LAUREA IN PRESENZA

Misure di prevenzione COVID-19 per lo svolgimento degli esami di laurea in presenza

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato in applicazione delle linee guida approvate dal Senato Accademico al fine di garantire l'effettuazione degli Esami di Laurea in presenza in sicurezza.

1. INFORMAZIONE

Viene assicurata adeguata informazione ai soggetti esterni, agli studenti laureandi, alle famiglie, ai componenti la commissione giudicatrice, al personale, in tema di misure di prevenzione e protezione anti-COVID-19 adottate e da adottare. L'informazione è realizzata tramite il sito di Ateneo, le indicazioni presenti in ciascuna sede e comunicazioni personalizzate.

L'informazione, congiunta all'adozione di misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto universitario, è finalizzata all'attuazione di una collaborazione sinergica tra studenti, famiglie e tutte le altre componenti della comunità accademica volta a contrastare la diffusione dell'epidemia.

2. MISURE DI SISTEMA E ORGANIZZATIVE

2.1 Organizzazione dei locali di Ateneo

In ogni edificio sono indicati con opportuna segnaletica i percorsi di "Ingresso" e di "Uscita" in modo da prevenire il rischio di interferenza/assembramento.

I locali destinati allo svolgimento dell'esame sono stati organizzati in modo da consentire il distanziamento necessario e prevedono il ricambio d'aria previsto.

2.2 Accesso agli ambienti universitari

Per gli accompagnatori è richiesto il possesso del green pass rafforzato (ottenibile con la vaccinazione o con la guarigione dal Covid-19), in corso di validità, ad eccezione dei soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute del 4 agosto 2021

L'accesso ai locali universitari è consentito solo in assenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore).

Ciascun candidato all'esame di laurea può essere accompagnato al massimo da 5 accompagnatori, salvo ulteriori limitazioni dovute alla capienza dell'aula. La seduta di laurea viene registrata e resa disponibile in streaming.

E' fortemente raccomandato l'uso della mascherina FFP2.

Non sono ammessi fotografi o cineoperatori esterni.

2.3 Pulizia e igienizzazione

Viene assicurata la pulizia di tutti i locali in cui si effettuano le sessioni di laurea ai sensi dell'allegato al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro".



È assicurata la disponibilità all'ingresso delle aule di prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per le mani.

2.4 Commissione giudicatrice

Ciascun componente della Commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'Esame di Laurea è tenuto a partecipare in presenza osservando il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/eccellenze/protocollo-condiviso-di-regolamentazione-delle-misure-il-contrasto-e-il-contenimento-della-diffusione-del-covid-19-negli-ambienti-di-lavoro>).

La commissione, anche con il supporto esterno per le attività non di competenza esclusiva, provvede a:

- accogliere il candidato e relativi accompagnatori;
- ritirare le autocertificazioni di candidati e accompagnatori relative alle condizioni di salute e consegnarle ai servizi didattici;
- controllare che il candidato e gli accompagnatori indossino correttamente la mascherina FFP2 nuova prima di accedere alle aree dell'Università e mantenerla per l'intera permanenza nei locali dell'Ateneo
- controllare che i candidati e gli accompagnatori provvedano alla igienizzazione delle mani prima dell'ingresso in aula;
- dare indicazioni in merito alle modalità di proclamazione e di uscita;
- verbalizzare quanto eseguito;
- areare l'aula (se dotata di finestre).

La proclamazione può essere collettiva qualora il numero complessivo di candidati, accompagnatori e componenti della commissione non ecceda la capienza covid dell'aula. In caso contrario, si prevede una proclamazione intermedia.

2.5 Servizi didattici di Ateneo

I servizi didattici di Atenei predispongono un calendario per la convocazione dei candidati. All'ingresso delle singole aule sedi di laurea è attivato un servizio di vigilanza al fine di regolamentare entrata e uscita.

Le autocertificazioni relative alle condizioni di salute sono archiviate per ciascuna sessione a cura dei servizi didattici che le conservano per un periodo pari a 90 giorni.

2.6 Candidati e accompagnatori

Ciascun candidato e accompagnatore è tenuto ad osservare le seguenti regole di comportamento:

- recarsi in università solo in assenza di sintomatologia respiratoria, o febbre superiore a 37,5° C;
- compilare l'autocertificazione relativa alle condizioni di salute (fino a quando non sarà attiva la procedura online);
- indossare una mascherina FFP2 nuova prima di accedere alle aree dell'Università e mantenerla per l'intera permanenza nei locali dell'Ateneo;



- presentarsi presso la sede di svolgimento dell'esame 15 minuti prima dell'orario di convocazione, attendendo nello spazio indicato per ciascun edificio;
- rispettare sempre il distanziamento di almeno 1 metro (compreso lo spazio di movimento) tra ogni persona;
- attendere di essere chiamati e seguire le istruzioni di accesso all'aula che saranno impartite dal docente;
- consegnare l'autocertificazione relativa allo stato di salute;
- igienizzare le mani prima dell'ingresso in aula;
- (solo per il candidato) igienizzare il microfono e la tastiera prima dell'inizio della presentazione.

Sono vietati i festeggiamenti e qualsiasi forma di assembramento all'interno delle aree di Ateneo, ivi compresi gli spazi aperti.

Ciascun candidato e accompagnatore è tenuto, previa informativa sul trattamento dei dati, a:

- dichiarare l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37,5°C nel giorno dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- dichiarare di non essere sottoposto a quarantena o ad isolamento domiciliare fiduciario;
- dichiarare di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate non deve recarsi nei locali universitari.

Al candidato che non può presentarsi di persona per motivi di salute, per disabilità, o perché all'estero, è consentito lo svolgimento della prova a distanza.

Nel caso in cui per il candidato o l'accompagnatore la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti durante la permanenza nei locali di Ateneo, si procede secondo quanto previsto dalla "Procedura per la gestione di casi confermati e sospetti di covid-19 nelle aule universitarie".

2.7 Candidati con disabilità

Agli studenti con disabilità certificata, previa richiesta all'Ufficio Inclusione e Partecipazione può essere consentita, durante lo svolgimento dell'esame, la presenza di eventuali assistenti; per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento fisico dal candidato, è previsto l'utilizzo di guanti oltre alla mascherina.

Gli studenti con disabilità e DSA possono chiedere, motivando la richiesta attraverso l'Ufficio Inclusione e Partecipazione, di svolgere gli esami di laurea a distanza in video collegamento.



PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI ED EVENTI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI UNIVERSITARI

Di seguito le regole da applicare per gli organizzatori di convegni/eventi e i controlli da garantire per il loro rispetto da parte dei partecipanti.

Organizzazione del convegno/evento

- Il convegno / evento può essere organizzato a condizione che vi sia disponibilità di spazi / aule garantendo la priorità alle attività accademiche, nel rispetto del numero contingentato di postazioni disponibili e valutando in base a detta capienza il numero massimo dei partecipanti, così da evitare affollamenti e assicurare il distanziamento interpersonale. Nelle sale convegno/evento, possono essere utilizzati solo i posti contrassegnati con l'obbligo di utilizzo della mascherina FFP2 a protezione delle vie respiratorie.
- Deve essere promosso l'utilizzo di tecnologie digitali al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (es. sistema di prenotazione, pagamento tickets, compilazione di modulistica, stampa di sistemi di riconoscimento, sistema di registrazione degli ingressi, effettuazione di test valutativi e di gradimento, consegna attestati di partecipazione).
- Gli eventi e spettacoli aperti al pubblico, anche all'aperto, devono essere svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati, sia per gli spettatori sia per il personale. Non è possibile assistere agli spettacoli in piedi.
- Nel rispetto della privacy, deve essere predisposto un registro delle presenze, da conservare per una durata di 14 giorni. L'accesso può essere consentito solo a chi si è registrato ed è in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 in corso di validità, a meno che non rientrino nei casi di esenzione previsti dall'art. 3, comma 3 del D.L. 105/2021.
- La postazione dedicata alla segreteria e accoglienza deve essere dotata di barriere fisiche.
- Non è possibile organizzare, all'interno degli spazi universitari, coffee-break e pause pranzo con buffet. Sarà, invece, possibile organizzare un punto ristoro, ma senza prevedere un momento di pausa caffè prestabilito, in modo che i partecipanti possano accedere all'area ristoro in modo scaglionato, evitando assembramenti.
- Il tavolo dei relatori e il podio per le presentazioni deve essere organizzato in modo da consentire una distanza di sicurezza di almeno due metri che consenta a relatori/moderatori di intervenire senza l'uso della mascherina.
- Nelle aree poster, gli spazi vanno organizzati in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto del materiale da parte dei partecipanti. Eventuali materiali informativi e scientifici potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Nelle aree espositive, organizzare gli spazi tra le aree dei singoli espositori in modo da favorire il rispetto del

distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi ai singoli stand. Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.

Accesso alle strutture universitarie

E' previsto, per tutti i partecipanti, l'obbligo di possesso del green pass rafforzato (ottenibile con la vaccinazione o con la guarigione dal Covid-19), in corso di validità, ad eccezione dei soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute del 4 agosto 2021;

I partecipanti sono, inoltre, tenuti al rispetto delle misure igienico-sanitarie normalmente adottate nell'Ateneo; ovvero, potranno accedere alle strutture universitarie a condizione che:

- Non abbiano la seguente sintomatologia: temperatura corporea >37,5°, tosse, difficoltà respiratorie, forti mal di gola, raffreddore e congiuntivite, perdita gusto e olfatto, o disturbi gastrointestinali;
- indossino una mascherina di tipo FFP2 (UNI EN 1492009). Non sono ammesse mascherine con valvola di espirazione. Il mancato rispetto di questa prescrizione comporta l'allontanamento dalle strutture universitarie;
- si lavino spesso le mani, utilizzando gli appositi dispenser di soluzioni igienizzanti;
- rispettino i percorsi previsti per l'entrata, l'uscita e gli spostamenti negli spazi interni all'Università, secondo segnaletica, evitando gli assembramenti.

Non è consentito l'accesso a coloro che presentano una temperatura superiore a 37,5° e a coloro che non sono in possesso di green pass a meno che ricadano nei casi di esenzione.

Misure igienico-sanitarie

- È necessario invitare i partecipanti a prendere visione delle misure di prevenzione, indicate sulla apposita segnaletica e cartellonistica, nonché monitorare e promuoverne il rispetto, facendo anche riferimento al senso di responsabilità individuale.
- Mettere a disposizione dei partecipanti i dispenser di soluzione igienizzante per l'igiene delle mani e promuoverne l'utilizzo frequente (almeno all'entrata e uscita dall'aula).
- Tutti gli uditori e il personale addetto all'assistenza devono indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività.
- Negli eventuali guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.
- Deve essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, etc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico. Successivamente devono essere protetti da possibili contaminazioni da una pellicola per uso alimentare o clinico, da sostituire possibilmente ad ogni utilizzatore.
- Deve essere favorito il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, aprendo obbligatoriamente porte, finestre e vetrate, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano.